

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00531288
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Il popolo di Lucca in atto di attendere la scarcerazione di Castruccio Castracane

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	MS
PVCC - Comune	Carrara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1635
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1669
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Ferrari Giovanni Andrea
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1598 ca./ 1669
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000458
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	il dipinto presenta alcune cadute di colore e una diffusa craqueleure
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto, di forma rettangolare, è caratterizzato da una composizione affollata di personaggi e da tonalità di colore piuttosto scure
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: popolo di Lucca. Elementi architettonici: scala.
	Nato a Genova nel 1598, Giovanni Andrea de Ferrari imparò i rudimenti del mestiere nella bottega di Bernardo Castello, venendo ben presto a contatto con le opere dei numerosi artisti toscani che all'inizio del Seicento lavoravano a Genova (tra gli altri Aurelio Lomi, Agostino Tassi, Ventura Salimbeni). Successivamente, il giovane pittore passò alle dipendenze dello Strozzi, dal quale apprese il gusto per un colore ricco e pastoso, e dal 1619 aprì uno studio indipendente. Dai primi anni venti fino al 1635, il De Ferrari ottenne numerose commissioni, soprattutto pale d'altare; tuttavia, proprio a causa della grande quantità, molte opere venivano eseguite in gran parte dagli allievi. Dopo il 1635 non è più possibile rintracciare opere datate, ma proprio da quell'anno, l'artista inizia ad esprimere il meglio della sua produzione, dando vita ad opere di più modeste dimensioni eseguite principalmente per committenza privata. Come sottolinea il Pacciarotti

**NSC - Notizie storico-critiche**

(1992), il De Ferrari elabora "una personalissima maniera di vedere le storie bibliche centrate nella loro umanità e nell'individualizzazione dei sentimenti, mentre la stesura pittorica s'avvale di velature quasi rembrandtiane e di pennellate liquide ed esili". Ed è in questo periodo che si può collocare la realizzazione del dipinto carrarese raffigurante "Il popolo di Lucca in atto di attendere la scarcerazione di Castruccio Castracani". La composizione è tutta incentrata sull'analisi psicologica dei dodici personaggi che attendono l'apparizione del Castracani, protagonista in absentia dell'opera. Ogni particolare descrittivo è ridotto al minimo; l'unico elemento architettonico presente, infatti, è la scala che domina la parte inferiore della composizione e che rimanda, ancora una volta, all'imminente apparizione di Castruccio. Convivono nel dipinto citazioni ancora tardo manieriste, come si vede nel copricapo prezioso e nella veste della donna con il braccio teso, e richiami alla pittura classicheggiante, come rivela la bellissima e quasi carracesca testa dell'uomo barbuto che si appoggia all'ultimo gradino della scala

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAS PI 304122

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Lazzoni C.

**BIBD - Anno di edizione**

1880

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 101

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Soprani R.

**BIBD - Anno di edizione**

1674

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 255-256

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Soprani R., Ratti C. G.

**BIBD - Anno di edizione**

1768

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 266-271

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Pittura Genova

**BIBD - Anno di edizione**

1987

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 90-96

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Donati P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 107-122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pacciarotti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 119, 121, 123
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Villa A. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 709-711
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Belloni V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 32-72
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Giometti C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Russo S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	